



Prefettura di Avellino
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Presentazione in Prefettura ad Avellino dell' Associazione Antiracket e Antiusura "FAI ANTIRACKET e AVELLINO FINA MAISANO GRASSI"

E' stata presentata ieri presso la Prefettura di Avellino, l'Associazione Antiracket ed Antiusura denominata "Fai Antiracket Avellino - Fina Maisano Grassi", aderente alla Federazione delle Associazioni Antiracket ed Antiusura Italiane – F.A.I. .

All'evento hanno partecipato il Commissario Straordinario del Governo per le iniziative Antiracket e Antiusura, Prefetto Domenico Cuttaia ,il Presidente onorario Tano Grasso, il Presidente dell'Associazione Gerardo Napolitano, le Forze dell' Ordine e alcune classi del Liceo Scientifico di Atripalda e dell'Istituto Alberghiero di Avellino.

Ad aprire il dibattito è stato il Prefetto Carlo Sessa che ha evidenziato le finalità dell'Associazione nel favorire la collaborazione con le Forze dell'Ordine e nel supportare le potenziali vittime. Il fenomeno dell'estorsione e dell'usura, ha precisato, rappresenta una delle più grosse preoccupazioni per il controllo in una provincia in quanto , pur non essendo noto, è costantemente presente nella realtà territoriali per cui occorre coinvolgere gli imprenditori nella diffusione della cultura della legalità e della denuncia.

Il Commissario Straordinario per il Coordinamento delle iniziative Antiracket ed Antiusura, Prefetto Domenico Cuttaia , ha ribadito il concetto fondamentale della lotta all'Antiracket per cui più denunce ci sono e più le Forze dell'Ordine possono offrire tutela e protezione alle vittime. Con la creazione di questa neo-Associazione, il Prefetto Cuttaia ha precisato che si vuole sviluppare in modo ancora più capillare un'attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni dell'estorsione e dell'usura, con l'auspicio che il numero delle denunce dei fenomeni di usura sia sempre in crescita.

Il Presidente onorario Tano Grasso ha spiegato il motivo della fondazione dell'Associazione aderente al Fai , nata soprattutto perché non ci sia più solitudine ed isolamento per le vittime ed ha auspicato che, con la creazione dello sportello a loro dedicato, anche in questa provincia, sarà offerto il necessario supporto per favorire la denuncia degli episodi criminosi e un nuovo indispensabile strumento per la lotta a tale odioso fenomeno.

Avellino, 22 febbraio 2017

L'ADDETTO STAMPA